



Il fatto - Ieri mattina la firma presso la Prefettura di Salerno: forze di polizia e Dia avranno accesso a piattaforma Rex

Debellare il fenomeno dell'illegalità e di infiltrazioni criminali: il protocollo

Un protocollo d'intesa per approfondire le dinamiche interne alla vita aziendale e, di conseguenza, prevenire illegalità e infiltrazioni criminali. In questa particolare fase emergenziale, la prefettura di Salerno fa un passo per prevenire le illegalità e il rischio di una criminalità organizzata. Ieri mattina, infatti, il prefetto di Salerno, Francesco Russo, e il presidente della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete, hanno stamattina, in Prefettura - nel rispetto delle misure anti-Covid - alla presenza del vicario del Questore di Salerno Pasquale Picone, del comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Gianluca Trombetti, del comandante provinciale della Guardia di Finanza Danilo Petrucelli, il "Protocollo d'Intesa per la Legalità e la Trasparenza nell'attività delle imprese in provincia di Salerno - Piattaforma Rex Regional Explorer", che consentirà alla Prefettura, alle Forze di Polizia e alla Dia di avere accesso alla piattaforma Rex Regional Explorer e agli



La prefettura di Salerno

applicativi "R.I. Visual", "R.I. Build" e "R.I. Map" di Telemaco. Tali strumenti, messi a disposizione gratuitamente dalla Camera di Commercio di Salerno, che ne sosterrà gli oneri, permetteranno di approfondire le dinamiche interne alla vita delle aziende (in particolare, governance e assetti societari), spesso sintomatiche della sussistenza di rischi di illegalità e di infiltrazioni criminali, rendendo più

penetranti i controlli in tema di documentazione antimafia di competenza della Prefettura. L'iniziativa nasce, anche in attuazione delle indicazioni del Ministro dell'Interno, con la finalità di incrementare l'azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni di infiltrazione nel tessuto economico locale da parte della criminalità organizzata, a tutela della legalità e della trasparenza nell'economia, specialmente nell'attuale situazione di crisi economica connessa alla diffusione del virus Covid-19. Difatti, nel contesto emergenziale che il Paese sta attraversando, potrebbero verificarsi condizioni tali da favorire l'infiltrazione di organizzazioni criminali nel tessuto economico della provincia di Salerno, soprattutto in alcuni settori - turistico-alberghiero, ristorazione, extralberghiero e intermediazione turistica, gestione degli stabilimenti balneari, strutture ricettive in generale, commercio, appalti - ove è maggiormente avvertita l'esigenza di rafforzare il sistema di cautele. Il prefetto

Russo ha sottolineato che "tale sistema di business intelligence consentirà un attento monitoraggio del quadro economico-imprenditoriale per intercettare tutti quei fenomeni indice di illegalità, in un contesto di difficoltà per le imprese, accentuato dalla carenza di liquidità dovuta alla situazione." "La Camera di Commercio di Salerno ha sempre mostrato grande sensibilità sul tema a tutela, anzitutto, delle imprese salernitane. L'Ente è attivo da tempo su questo fronte e nel promuovere le relative sinergie istituzionali. Gli strumenti informatici, sviluppati dal sistema camerale, sono pensati e realizzati appositamente per le attività investigative delle forze dell'ordine. L'impegno economico richiesto alla Camera di Commercio di Salerno è un "investimento" che l'Ente è ben lieto di porre in essere nel suo ormai tracciato e che ci vede al fianco delle imprese per la legalità", ha dichiarato il presidente Andrea Prete, soddisfatto per l'intesa raggiunta.

“
Soddisfatto Prete:
“Da Camera
di Commercio aiuto
concreto sul tema”
”

L'indiscrezione - Approvata circolare per chiedere riconoscimento ufficiale dello Stato Palestinese

L'associazione Memoria in Movimento in campo per la Palestina

L'associazione Memoria in Movimento scende in campo, attraverso la Prefettura di Salerno, per il popolo palestinese. E' quanto emergerebbe da una circolare interna all'associazione guidata da Angelo Orientale che chiede il riconoscimento ufficiale dello stato Palestinese e l'invio di una forza di intermediazione dell'Onu, oltre al blocco immediato del commercio di armi e di collaborazione e ricerca militare tra l'Italia e l'Israele. "Israele sta attuando una deportazione di massa dei Palestinesi dalle loro case e dal loro territorio. Una vera e propria pulizia etnica si sta svolgendo con il complice silenzio di un mondo intero. Ci siamo anche stancati

di ricordare agli "smemorati" per l'ennesima volta le centinaia di risoluzioni dell'Onu contro Israele o che il tribunale internazionale ha aperto una inchiesta accusando Israele di crimini di guerra - si evince dalla circolare interna - I palestinesi sono le vittime, i palestinesi sono gli occupati, i palestinesi subiscono le peggiori angherie, anche giuridiche, anche i palestinesi hanno diritto a vivere in pace nel proprio stato, stato che continuamente è invaso da massicci insediamenti israeliani. Insediamenti finanziati da fondi internazionali soprattutto americani, Palestinesi sono i bambini che a centinaia vengono arrestati e palestinesi sono le migliaia di

prigionieri senza neanche avere un processo o, addirittura, una accusa di reato. Sappiamo bene che da decenni il nostro paese non ha una propria autonomia politica estera ma ciò nonostante abbiamo il dovere di costringere il nostro governo a prendere una posizione chiara e inequivocabile a favore dello stato Palestinese e del suo popolo". Domani mattina, una delegazione dell'associazione presenterà al governo italiano, tramite la prefettura di Salerno, un documento firmato da Memoria in Movimento. Nel pomeriggio invece alle 17,30 in Piazza Caduti di Brescia a Salerno ci sarà il presidio convocato.

Antonio Iannone

“Nomine per premiare i suoi trombati”

"In Campania sono in scadenza le nomine ai Parchi Nazionali e Regionali ma i nomi che si fanno sono solo di politici trombati alle ultime regionali, naturalmente delle liste di De Luca". Lo ha dichiarato il senatore Antonio Iannone, Commissario Regionale di Fratelli d'Italia in Campania, in merito alla nomina del nuovo presidente del parco nazionale del Cilento, dopo le dimissioni del consigliere Tommaso Pellegrino, all'indomani della vittoria delle elezioni. "È scandaloso che si pensi a posti così importanti per il territorio come a strapuntini e stipendi da dare a candidati non eletti. È una indecenza che viene allevata con sfrontatezza dal Governatore - ha aggiunto Iannone - Il Parco Nazionale del Cilento, il Parco Nazionale del Vesuvio e tutti i Parchi Regionali si vuole ridurli ad una dipendenza del PD campano o al massimo da spartire con i consociati governativi dei 5 stelle".

La nota - Vicepresidente del Consiglio regionale, Valeria Ciarambino incontra viceministro Castelli

“Comuni fondamentali per far ripartire il Paese, necessario sostenerli”

"I Comuni costituiscono le fondamenta del Paese e se vogliamo ripartire, dobbiamo renderli centrali nelle iniziative di rilancio, fornendo tutto il supporto necessario di cui hanno bisogno. Sostenere gli enti locali equivale a garantire i servizi essenziali ad ogni singolo cittadino e lo abbiamo dimostrato negli ultimi anni, dando sempre grande atten-

zione da quando siamo al governo e mettendo a punto strumenti a supporto degli enti locali". Lo ha dichiarato la vicepresidente del Consiglio regionale della Campania Valeria Ciarambino, nel corso di una serie di appuntamenti a Bacoli con il viceministro all'Economia Laura Castelli e a cui erano presenti il sindaco di Bacoli Josi Della Ragione,

il sindaco di Monte di Procida Giuseppe Pugliese e il sindaco di Procida Dino Ambrosino. "Il viceministro Castelli ci ha assicurato tutto il suo impegno per continuare a sostenere i nostri comuni, annunciando che sarà fin da subito in prima linea perché sia valorizzato al massimo l'evento Procida Capitale della Cultura 2022, un'occa-

sione incredibile per rilanciare il turismo nelle isole, nell'area flegrea e in tutti i siti e i borghi attrattivi della regione. Nel mio ruolo, farò da collante tra i comuni coinvolti nell'evento e i membri del nostro Governo, affinché sia capitalizzata questa straordinaria opportunità di rilancio per la nostra terra".